



00020792019130320191

N° Prot. Anno Data

1=entra
2=uscit.

Sviluppa progetti sul territorio nazionale e internazionale legati allo spettacolo e al reportage: l'interesse per la musica e per il sociale hanno fondato il senso complessivo del suo lavoro fotografico.

Dal 1998 tiene workshop in vari contesti e istituzioni, fra cui l'Accademia della Scala. Con i Civici Corsi di Jazz di Milano in questi anni ha tenuto dei laboratori con gli allievi musicisti sul rapporto "Musica e Immagine" che aveva come obiettivo quello di costruire una performance musicale con gli studenti e gli insegnanti, con temi fotografici diversi.

Con i Civici Corsi di Jazz in questi anni ha tenuto dei laboratori con gli allievi musicisti sul rapporto "Musica e Immagine" che aveva come obiettivo quello di costruire una performance musicale con gli studenti e gli insegnanti, con temi fotografici diversi.

Con il comune di Monaco di Baviera ha documentato il progetto "**Whon Forum**" (1991-1994) che si occupa del recupero di persone in difficoltà, concedendo nuovi spazi abitativi e reinserimento nel mondo del lavoro.

Nel 1995 è il vincitore del concorso "**Le stagioni del ritratto**", organizzato da Kodak e, nel 1996, è selezionato per l'Italia a partecipare al concorso "Kodak Award Europe".

E' scelto da "Canon Italia" come fotografo per la musica jazz in Italia con una mostra nello spazio Arengario a Milano.

Per la Provincia di Milano e il Polo Insieme Groane segue dal 1996 al 2012, il progetto "**Metropoli**", in cui i concerti e gli spettacoli vengono documentati cercando un possibile connubio fra la musica e il contesto architettonico e partecipativo. Per lo stesso progetto ha concepito un calendario per molte edizioni.

Nel 1998 la rivista ufficiale delle fotocamere "**Leica**" ha scelto i suoi lavori su musica e società.

Nello stesso anno inizia la collaborazione con la struttura ospedaliera di Tradate sul progetto "**Fotografia e Psichiatria**" rivolto ai pazienti con disturbi mentali.

PINO NINFA FOTOGRAFO

E' il fotografo ufficiale **dell'Heineken Jammin Festival** dal 1998 al 2012 e per **Heineken Italia**, ha seguito i maggiori eventi musicali nel nostro paese.

E' stato il fotografo ufficiale di vari festival jazz: Roccella Jonica dal 1991 al 2001, Valtellina Jazz Festival dal 1997 al 1999, Prato Jazz festival nel 1999, Padova jazz dal 1998 al 2002, Vicenza jazz festival dal 1998 al 2001, con ripresa nel 2004 fino al 2013,,oltre al Festival di Venezia e Bari in jazz, e vari Festival in Sicilia. Torino Jazz Festival nel 2014.

Nel 1999, in collaborazione con il Consolato Argentino e con l'editore Marcos, pubblica il volume "**Nero Tango**", una indagine sul mondo del tango da

Buenos Aires all'Europa. In seguito ha continuato questa ricerca che ha portato, nel 2005, ad un nuovo progetto sul mondo del tango e l'Argentina, allargato al mondo dei vini argentini a cura di **AIVIE Associazione Produttori Vini Argentini**.

Nel 2000, con l'organizzazione **Emergency**, realizza in Cambogia un reportage sull'ospedale di Battambang e sui luoghi ancora minati in quelle zone.

Per il suo modo di vedere il jazz la **Regione Marche nel 2001-2002** gli ha commissionato la campagna pubblicitaria sui treni Eurostar, mentre la brand della **Lever Fabergè "Dove"**, nel 2003, gli ha affidato il calendario sull'universo femminile.

Per la **Porsche** segue diversi progetti fra cui nel 2001 il reportage "Come un racconto chiamato jazz", un viaggio di 5.000 chilometri a bordo di una Porsche, da New Orleans a New York sulle strade della musica. Nel 2003 è a Cuba alla ricerca delle Porsche di Hemingway. Nel 2004 è in Libia, in un viaggio fra passato e presente dai siti archeologici al deserto. Nel 2008 costruisce con la Lydian Sound Orchestra una performance dedicata a un viaggio da Milano a Berlino con una Porsche. Nel 2009 con un progetto ul Sudafrica dedicato ai campionati mondiali e al lancio della Panamera.

Per Porsche nel 2011 e 2012 ha organizzato come Direttore Artistico il Festival di musiche e culture dal mondo.

Sempre nel 2004 porta a termine il progetto **La Fete Africaine in Senegal** diventato, una mostra per un progetto speciale con lo scultore Ndary Lo, a Vicenza a maggio 2005.

Nel 2005, con l'Associazione **Amani a Nairobi**, inizia un progetto con i bambini di strada e il loro recupero e inserimento nel mondo del lavoro. Le

PINO NINFA FOTOGRAFO

VIA MONTE PERALBA, 2
20138 MILANO
P.IVA 11500300154

TEL. 02 26142131
CELL. 335 5216823
PINO.NINFA@LIBERO.IT

fotografie di questo lavoro sono diventate il calendario 2006 di Amani, per i 10 anni di attività.

Nel 2007 con **CBM Italia**, che si occupa di problemi alla vista, sviluppa un progetto "I bambini che fotografano la propria realtà", diventato calendario del 2008.

Nel 2011 inizia con **Cesvi** un progetto dedicato alla salvaguardia della foresta amazzonica e allo sviluppo di energie alternative attraverso prodotti della foresta. con Cesvi

Nel 2007 inizia la collaborazione con **Fiat Iveco**, per un progetto che lo vede coinvolto nel documentare le nazioni africane e della penisola arabica in cui la società opera.

Negli ultimi anni affianca alla musica un lavoro sul territorio che diventa a sua volta strumento di indagine fra passato e presente.

Il Mediterraneo, La foresta Amazzonica, l'Africa Equatoriale diventano indagini per fare conoscere al pubblico attraverso la fotografia, la possibilità di salvaguardare l'esistente per organizzare nei migliore dei modi il futuro. Negli ultimi anni realizza progetti multimediali con musica e fotografia insieme a importanti musicisti nel campo della musica jazz. In particolare:

Nel 2010 a Palazzo Grassi a Venezia con Paolo Fresu e nel 2011 a Palazzo Ducale a Genova con Gavino Murgia e Luciano Biondini ha realizzato la performance "Sulle Tracce dell'avventura" Omaggio a Hugo Pratt. In ultimo nel 2015 a maggio a Vicenza con Jan Lundgren nel centenario della ricorrenza della 1° Guerra Mondiale, a Catania con Danilo Rea, Il tempo in Posa, nel cortile del Piccolo Teatro a Milano con Enrico Zanisi un progetto dedicato ad Haiti ripreso con Ady Sheppard a Palazzo Ducale a Genova, in ultimo con Paolo Fresu e Dino Rubino al teatro del Giglio di Lucca all'interno del Photolux Festival la performance fra Sacro e Profano.

Nel 2011 ha iniziato una collaborazione con **Enel** su progetti fotografici e multimediali con tema l'energia nella centrale di Nove in Veneto.

Ropresa nel 2105 alla Centrale **Enel Green Power** di Treviso col progetto: Dal Cibo all'Energia.

Nel 2014 oltre al progetto di Haiti ha continuato a seguire per Cesvi un progetto sul cambio climatico nella foresta Amazzonica in Perù nella regione di Madre de Dios-

È presidente dell'associazione P.I.M. (poesia-immagine-musica) che si occupa della diffusione e organizzazione di mostre e seminari di fotografi musicali. L'associazione Culturale P.I.M. nasce con lo scopo di diffondere la cultura fotografica ed è soprattutto un modo di vivere la fotografia in gruppo. Con i musicisti Paolo Fresu, Franco D'Andrea, Stefano Bollani, Enrico

PINO NINFA FOTOGRAFO

Pierannunzi, Danilo Rea, Enrico intra, Pietro Tomolo, Rita Marcotulli e Gavino Murgia, Luciano Biondini e altri ancora da anni porta avanti progetti multimediali con l'incontro tra musica e fotografia.

Da molti anni tiene workshop in Italia e all'estero su temi legati a vari aspetti della fotografia e dell'essere fotografo. Da ultimo a New York nel 2012 e a Città del Capo con i ragazzi della Township di Philippi, e dal 2013 a Lima con gli studenti dell'Università San Marcos con un lavoro di reportage sull'area del Cono Sur dove lo sfruttamento sessuale minorile è in continuo aumento. Ha esposto in diversi musei In Italia e all'estero fra cui:

Perugia-Rocca Paolina-Umbria jazz- JAZZ CLIC

Milano-Palazzo Arengario-Quando la musica fa clic-

Venezia-Teatro La Fenice-Sulle tracce del Jazz

Lucca-Photofestival- Il mondo del Tango-

Castello di Final Borgo- Round About South Africa

Bologna Palazzo Arsatti stesso tema-

Milano-Spazio della provincia di Milano-Un viaggio in Sudafrica

Genova-Palazzo Ducale-ha ospitato una sua retrospettiva dedicata al jazz dal titolo Jazz Gigs.

Nel 2015 una mostra dedicata alla speranza in Haiti dopo il terremoto- In Dicembre alla Fondazione Benetton di Treviso la mostra Dal Cibo all'Energia, un lavoro in diverse aree della foresta mazzonica.

Nel 2017 all'Auditorium Parco della Musica a Roma e Urban Center a Milano la mostra Jazz in Town.

Nel 2018 la mostra Jazz Spirit a Milano al Centro Cultura di Milano.

Ha al suo attivo diverse copertine di riviste musicali e di dischi e pubblica sulle maggiori testate dal Corriere della Sera a Repubblica alle riviste specializzate in viaggi e musica.

Dal 2018 è stato nominato Ambassador per Olympus.

Pubblicazioni :

- **NERO TANGO: un viaggio fotografico nel mondo del tango argentino**
- editore Marcos& Marcos
- **EMERGENCY : UNA SPERANZA IN CAMBOGIA: un reportage sulle mine antiuomo** editore Skira
- **COME UN RACCONTO CHIAMATO JAZZ:un viaggio da New Orleans a New York sulle strade della musica**
- **IMPRESSIONI MEDITERRANEE** edizione Ismez
- **ATTRAVERSO L'ETIOPIA** Casadei Editore

VIA MONTE PERALBA, 2
20138 MILANO
P.IVA 11500300154

TEL. 02 26142131
CELL. 335 5216823
PINO.NINFA@LIBERO.IT

PINO NINFA FOTOGRAFO

- **IN JAZZ** Casadei Editore

-**SULLE TRACCE DELL'AVVENTURA-OMAGGIO A HUGO PRATT-**
Casadei Editore

-**ROUND ABOUT TOWNSHIP-UN VIAGGIO DA JOHANNESBURG A CITTÀ
DEL CAPO**

Casadei Editore

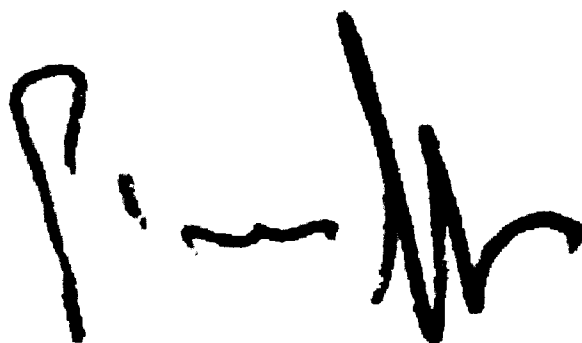
Jazz Gigs 2014- Casadei Editore

Haiti: Ricostruire la speranza

Catalogo mostra- Edizioni numerate-MFD Edizioni-2015

Dal cibo all'Energia-

Catalogo mostra-Edizioni numerate-MFD Edizioni-2015

A stylized, handwritten signature in black ink, likely belonging to Pino Ninfa. The signature is composed of several bold, sweeping strokes, with a large initial 'P' and a series of connected loops and lines that form the rest of the name.